

# COOPERATIVA DEI CONSUMATORI SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	36063 MAROSTICA (VI) VIA MONTELLO CIVICO N. 22
Codice Fiscale	00292160249
Numero Rea	VI 120586
P.I.	00292160249
Capitale Sociale Euro	535.599 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	SUPERMERCATI (471120)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117810

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	148.696	115.745
7) altre	80.981	90.900
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>229.677</b>	<b>206.645</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	8.768.283	8.796.272
2) impianti e macchinario	1.313.132	1.410.787
4) altri beni	399.196	414.840
5) immobilizzazioni in corso e acconti	35.000	3.842
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.515.611</b>	<b>10.625.741</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	516	516
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>516</b>	<b>516</b>
<b>2) crediti</b>		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.131	9.200
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>19.131</b>	<b>9.200</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>19.131</b>	<b>9.200</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>19.647</b>	<b>9.716</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.764.935</b>	<b>10.842.102</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	66.575	55.692
4) prodotti finiti e merci	1.103.683	1.046.862
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.170.258</b>	<b>1.102.554</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.772	134.476
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>164.772</b>	<b>134.476</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.105	1.010.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.180	59.131
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>607.285</b>	<b>1.070.111</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>98.409</b>	<b>104.877</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.304	623.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	23.152
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>305.304</b>	<b>647.118</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.175.770</b>	<b>1.956.582</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	165.429	752.103
3) danaro e valori in cassa	76.574	64.760
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>242.003</b>	<b>816.863</b>

Totale attivo circolante (C)	2.588.031	3.875.999
D) Ratei e risconti	18.275	3.638
Totale attivo	13.371.241	14.721.739
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	535.599	506.845
III - Riserve di rivalutazione	4.745	4.745
IV - Riserva legale	1.372.214	1.297.641
V - Riserve statutarie	3.441.921	3.275.373
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	33.419 <sup>(1)</sup>	33.416
Totale altre riserve	33.419	33.416
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(583.547)	248.580
Totale patrimonio netto	4.804.351	5.366.600
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	61.889	110.707
Totale fondi per rischi ed oneri	61.889	110.707
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	871.028	916.239
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	554.055	428.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.881.605	4.259.699
Totale debiti verso banche	4.435.660	4.688.487
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.891	104.288
Totale acconti	174.891	104.288
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.017.846	2.314.682
Totale debiti verso fornitori	2.017.846	2.314.682
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.066	105.660
Totale debiti tributari	83.066	105.660
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.508	186.804
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.508	186.804
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.797	795.658
Totale altri debiti	388.797	795.658
Totale debiti	7.289.768	8.195.579
E) Ratei e risconti	344.205	132.614
Totale passivo	13.371.241	14.721.739

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	33.418	33.418
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.416.423	24.272.077
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	170.493	2.784
altri	88.159	393.800
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>258.652</b>	<b>396.584</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>24.675.075</b>	<b>24.668.661</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.744.659	18.588.557
7) per servizi	2.442.531	2.016.007
8) per godimento di beni di terzi	228.078	197.019
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.385.584	2.379.745
b) oneri sociali	626.176	644.325
c) trattamento di fine rapporto	247.697	202.961
e) altri costi	12.719	8.029
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.272.176</b>	<b>3.235.060</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.827	51.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	298.176	496.597
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	843	687
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>329.846</b>	<b>548.352</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.704)	(151.673)
12) accantonamenti per rischi	61.889	110.707
14) oneri diversi di gestione	105.924	107.211
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>25.117.399</b>	<b>24.651.240</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(442.324)</b>	<b>17.421</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	258.513
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>258.513</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	338	1.151
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>338</b>	<b>1.151</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>338</b>	<b>1.151</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	135.093	39.667
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>135.093</b>	<b>39.667</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(134.755)</b>	<b>219.997</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(577.079)</b>	<b>237.418</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	6.468	(11.162)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>6.468</b>	<b>(11.162)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(583.547)</b>	<b>248.580</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(583.547)	248.580
Imposte sul reddito	6.468	(11.162)
Interessi passivi/(attivi)	134.755	38.516
(Dividendi)	-	(258.513)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6)	1.654
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(442.330)	19.075
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	309.586	313.668
Ammortamenti delle immobilizzazioni	329.003	547.665
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.551	854.127
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>645.140</b>	<b>1.715.460</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	202.810	1.734.535
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(67.704)	(144.140)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(30.296)	2.433
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(296.836)	(8.233)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.637)	7.141
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	211.591	24.062
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	448.491	(1.039.351)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>250.609</b>	<b>(1.158.088)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	453.419	576.447
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(134.755)	(38.516)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(99.673)
Dividendi incassati	-	258.513
(Utilizzo dei fondi)	(403.615)	(292.715)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(538.370)</b>	<b>(172.391)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(84.951)</b>	<b>404.056</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(193.000)	(5.747.309)
Disinvestimenti	6	(308)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(55.455)	(129.188)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(10.000)	(7.049)
Disinvestimenti	69	3.018
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(258.380)</b>	<b>(5.880.836)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	125.267	-
Accensione finanziamenti	-	4.759.120
(Rimborso finanziamenti)	(378.094)	(93.133)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	21.298	11.975
(Rimborso di capitale)	-	(1.557)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(12.853)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(231.529)	4.663.552
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(574.860)	(813.228)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	752.103	1.576.909
Danaro e valori in cassa	64.760	53.181
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	816.863	1.630.090
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	165.429	752.103
Danaro e valori in cassa	76.574	64.760
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	242.003	816.863

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio della società "COOPERATIVA DEI CONSUMATORI – Società Cooperativa" costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis del Codice civile), dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario.

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Attività svolte e Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

La Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata, persegue lo scopo di offrire ai soci beni e servizi a condizioni più favorevoli e vantaggiose rispetto a quelli che otterrebbero dal mercato.

La Cooperativa, come ben sapete, ha per oggetto l'attività di vendita al pubblico, con preferenza ai soci, di generi alimentari, merci d'uso domestico e quanto altro necessari al consumatore.

Per quanto riguarda le informazioni in merito all'attività svolta ed alla gestione dell'esercizio, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Poiché l'importo delle riserve supera i quattro milioni di euro è sorto l'obbligo, a partire dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, della certificazione del bilancio ex art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59. Copia della citata relazione viene trasmessa direttamente dalla società di revisione all'Ufficio Certificazioni della Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, l'assemblea dei soci ha nominato per il triennio 2022 – 2023 – 2024 la società di revisione Uniaudit S.r.l. con attribuzione dell'incarico sia della revisione legale ai sensi delle norme contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, sia della revisione contabile di cui al citato art. 15 della Legge 59/1992.

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

In forza dell'art. 5-bis del Decreto Legge n. 4/2022 (cosiddetto decreto Sostegni-ter) la Società si è avvalsa, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice civile, della facoltà di sospendere nella misura del 50% gli ammortamenti dell'esercizio 2022 in riferimento sia alle immobilizzazioni materiali che immateriali al fine di ridurre la perdita d'esercizio registrata a seguito dell'incremento dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia prima per il covid, poi per il conflitto russo ucraino divampato in piena Europa nello scorso mese di febbraio.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi di redazione, di valutazione nonché gli schemi obbligatori utilizzati al fine dell'elaborazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 sono quelli recepiti dal Decreto Legislativo 139/2015 (attuazione Direttiva 2013/31/UE) e previsti dal Codice civile, tenendo conto anche dei principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso pertanto rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento euro” compresa tra le poste di patrimonio netto e “arrotondamenti da euro” alla voce “altri ricavi” e “oneri diversi di gestione” per quanto concerne il conto economico (voci A5 – B14), senza alcuna influenza sulla contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Principi di redazione

(Rif. artt. 2423 e 2423-bis C.c. e principio contabile OIC 11)

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa vigente.

I criteri di valutazione sono conformi a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice civile, tenendo conto dei principi contabili nazionali, ed alle interpretazioni fornite dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

In forza dell'art. 5-bis del Decreto legge n. 4/2022 (cosiddetto decreto Sostegni-ter) la Società si è avvalsa, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice civile, della facoltà di sospendere nella misura del 50% gli ammortamenti dell'esercizio 2022 in riferimento sia alle immobilizzazioni materiali che immateriali.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva nella presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In conformità a quanto contemplato dal OIC 11, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli utili vengono iscritti in bilancio soltanto se effettivamente realizzati alla data di chiusura dello stesso; le perdite, per converso, sono incluse anche se non realizzate definitivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di elementi sia quantitativi che qualitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare la rappresentazione veritiera e corretta nell'ottica del destinatario dell'informazione e in relazione all'intero contesto di bilancio. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

Presupposto fondamentale per la redazione del bilancio è il principio di continuità aziendale ovvero la disamina da parte della direzione aziendale in merito alla valutazione sulla probabile o meno manifestazione, nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, di una delle cause di interruzione di cui all'art. 2484 del Codice civile.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In applicazione al postulato di neutralità, la redazione del bilancio è priva di qualsivoglia distorsioni e perequazioni informative a vantaggio solo di alcuni destinatari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c. e art. 2423-bis del C.c.)



## Sospensione ammortamenti

In forza dell'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, (cosiddetto decreto Sostegni-ter) la Società si è avvalsa, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice civile, della facoltà di sospendere parte degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'esercizio 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dal caro energia e dal conflitto in Ucraina.

Gli ammortamenti calcolati in conformità al piano di ammortamento civilistico ammonterebbero a 652.338, a fronte di ammortamenti iscritti in bilancio 2022 di euro 329.003, con sospensione quindi del 50% degli stessi.

Per effetto di tale cambiamento il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato, prima dell'effetto fiscale, di euro 323.335 superiore a quello che sarebbe risultato continuando a seguire il criterio precedente.

Le disposizioni prevedono per i soggetti che si avvalgono della sospensione degli ammortamenti di destinare ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Si ricorda che per statuto tutte le riserve di utili della Cooperativa sono indisponibili.

Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate, analiticamente, per le singole immobilizzazioni interessate, l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Ad eccezione del citato ricorso alla facoltà di sospensione di parte gli ammortamenti dell'esercizio 2022, non si sono verificati altri casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile ed ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio, fatto la più volte citata deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice civile, in riferimento alla parziale sospensione degli ammortamenti dell'esercizio 2022 sia alle immobilizzazioni materiali che immateriali.

## Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali sono previsti specifici criteri.

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze ed il

software sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%, mentre le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei rispettivi contratti.

In forza dell'art. 5-bis del Decreto Legge n. 4/2022 (cosiddetto decreto Sostegni-ter) la Società si è avvalsa, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice civile, della facoltà di sospendere nella misura del 50% gli ammortamenti dell'esercizio 2022.

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che su tali immobilizzazioni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

## Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Non sono presenti in bilancio cespiti per i quali il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, non si è resa quindi necessario l'iscrizione di alcun cespite, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, non modificato rispetto all'esercizio precedente:

Categoria Bene	% ammortamento
Fabbricati	3%;
Costruzioni leggere	10%;
Impianti fotovoltaico	4%;
Impianti generici	10%;
Impianti allarme	30%;
Macchinari, apparecchi e attrezzature	15%;
Altri beni:	
- scaffalature	10%;
- arredamento	15%;
- macchine ordinarie e dotazioni ufficio	12%;
- macchine ufficio elettroniche	20%;
- autoveicoli	20%;
- impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico	7,5%;
- mezzi di trasporto interno	20%.

In forza dell'art. 5-bis del Decreto Legge n. 4/2022 (cosiddetto decreto Sostegni-ter) la Società si è avvalsa, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice civile, della facoltà di sospendere nella misura del 50% gli ammortamenti dell'esercizio 2022.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I soli terreni non sono oggetto di ammortamento.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto dei risconti passivi. I contributi, pertanto, sono stati imputati per competenza al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi".

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si sono verificati casi in questo bilancio e nei precedenti che hanno resa necessaria la svalutazione di immobilizzazioni per la perdita durevole di valore oltre l'ammortamento già contabilizzato.

Sulle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

### **Partecipazioni**

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze delle materie di consumo, imballaggi e dei prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione è il FIFO.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'eventuale apposito "fondo svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione ed origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti non viene effettuata:

- per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

- nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Crediti tributari ed attività per imposte anticipate**

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura. La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data della redazione del bilancio.

### **Fondo TFR**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Precisiamo che ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di disciplina delle forme pensionistiche complementari, le quote di TFR maturate dai dipendenti a partire dal 1° gennaio 2007 sono destinate, su opzione comunicata dai dipendenti alla Società, alla previdenza complementare.

### **Debiti**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato e l'attualizzazione dei debiti non viene effettuata:

per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

- nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti, indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Costi**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici o il servizio sia già stato ricevuto.

### **Proventi e oneri finanziari**

I Proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

La Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

### **Criteri di rettifica**

Nessuna rettifica è stata effettuata sui criteri di seguito esposti.

### **Mutualità prevalente ed informazioni di cui all'art. 2545 sexies del C.c.**

La Cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile. In effetti la Cooperativa svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi.

L'erogazione di ristorni a soci rappresenta il principale strumento per la realizzazione dello scopo mutualistico della Cooperativa di offrire beni e servizi a condizioni più favorevoli e vantaggiose rispetto a quelle che i soci otterrebbero dal mercato, a parità di qualità dei prodotti e servizi resi. Con la politica dei ristorni la Cooperativa attribuisce ai propri soci delle somme in buoni acquisti a titolo di restituzione di una parte del prezzo dei beni e servizi acquistati dai soci stessi. Ciascun socio non può ricevere un ristorno superiore al costo sostenuto per l'acquisizione dei beni e servizi.

Gli strumenti adottati, al fine di misurare i ricavi derivanti dai rapporti di scambio mutualistici intrattenuti con i soci separandoli, quindi, quelli effettuati nei confronti dei terzi, avviene in "in tempo reale" mediante la distinta rilevazione degli stessi presso le casse dei quattro punti vendita attraverso l'utilizzo di sistemi di elaborazione dati e l'individuazione dei soci mediante apposite tessere magnetiche nominative da esibirsi al momento degli acquisti.

La determinazione dell'importo dei ristorni avviene in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi singolarmente attribuibile nei limiti dei rispettivi acquisti effettuati. Ai soci viene riconosciuto un buono di importo variabile in proporzione allo scambio mutualistico. I buoni eventualmente non utilizzati vengono portati ad incremento del capitale sociale dei singoli soci.

A causa dell'effetto negativo dovuto essenzialmente dall'incremento dei prezzi dei prodotti alimentari e dell'energia, che ha annullato l'avanzo di gestione, per l'esercizio 2022 non è possibile riconoscere alcun ristorno ai soci.

La voce A1 del conto economico per l'esercizio 2021 è indicata al netto della quantificazione del ristorno ai soci, pari a euro 349.511. Il ristorno ai soci per l'esercizio 2020 ammontava a euro 694.634.

A tal fine, l'articolo 2513 del Codice Civile, impone agli Amministratori di documentare in nota integrativa al bilancio le condizioni di prevalenza mutualistica. In considerazione dell'appartenenza della nostra Società alla categoria di cooperativa di consumo, si evidenziano i seguenti parametri contabili:

- I ricavi complessivi delle vendite dei beni ammontano nell'esercizio in esame a euro 23.515.473 contro i 23.542.397 euro dell'esercizio precedente;
- I ricavi delle vendite dei beni verso i soci, al lordo dei ristorni riconosciuti, ammontano nell'esercizio in esame, a euro 19.430.325, pari all'82,63% del totale ricavi delle vendite dei beni contro euro 19.890.288, pari al 84,49%, dell'esercizio precedente;
- I ricavi delle vendite dei beni verso i soci indicati al punto A.1 del Conto Economico nell'esercizio in esame, a complessivi euro 19.430.325 pari al 79,58% del totale ricavi delle vendite indicati al punto A.1 del Conto Economico, contro i 19.540.777 euro dell'esercizio precedente, pari al 80,51% del totale ricavi delle vendite indicati al punto A.1 del Conto Economico.

Conseguentemente si afferma che la Cooperativa, anche per questo esercizio sociale, conserva la qualifica di cooperativa a mutualità prevalente in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta quasi l'80% dell'attività complessiva.

## Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce

### Immobilizzazioni

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 10.764.934 ed a euro 10.842.102, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 77.168.

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
229.677	206.645	23.032

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 229.676 ed a euro 206.645, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 23.031.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	211.105	147.885	358.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.360	56.985	152.345
Valore di bilancio	115.745	90.900	206.645
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	55.455	-	55.455
Ammortamento dell'esercizio	20.908	9.919	30.827
Altre variazioni	(1.596)	-	(1.596)
Totale variazioni	32.951	(9.919)	23.032
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	264.964	147.886	412.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.268	66.905	183.173
Valore di bilancio	148.696	80.981	229.677

#### Costi di impianto e ampliamento

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

### Costi di sviluppo

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

### Costi per acquisizione software

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 148.696 ed a euro 115.745, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 32.951.

Nell'esercizio in esame si segnalano acquisti per euro 55.455. I decrementi riguardano l'imputazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a euro 20.908. Si segnala, infine, la dismissione di un software il cui costo storico ammontava a euro 1.596.

### Costi per avviamento

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

### Costi per altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 80.981 ed a euro 90.900, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 9.919.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" comprende migliorie su beni di terzi sostenute nei vari esercizi per euro 92.719, di cui euro 77.603 relative al punto vendita in Via Vecellio – Marostica ed euro 15.116 relative al punto vendita di Sarcedo. L'importo è indicato in bilancio al netto delle quote di ammortamento di euro 49.016, di cui euro 4.403 di competenza dell'esercizio.

La voce comprende, altresì, altri oneri pluriennali per lavori di adeguamento software per la gestione dei tickets digitali per euro 6.697 al netto delle quote di ammortamento di euro 3.347, di cui euro 669 di competenza dell'esercizio in esame.

Si segnalano, infine, oneri relativi all'adozione del gestionale per complessivi euro 48.470, al netto delle quote di ammortamento di euro 14.541, di cui euro 4.847 di competenza dell'esercizio in esame.

Non risultano incrementi nell'esercizio in esame. I decrementi riguardano l'imputazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a euro 9.919.

### Sospensione ammortamenti

La Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19 e del conflitto russo ucraino.

Gli ammortamenti calcolati in conformità al piano di ammortamento civilistico ammonterebbero a euro 61.655, a fronte di ammortamenti iscritti in bilancio 2022 di euro 30.827, con sospensione quindi del 50% degli stessi.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta l'allungamento del periodo di ammortamento degli immobilizzi considerati di un esercizio ulteriore rispetto al precedente piano di ammortamento.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
10.515.611	10.625.741	(110.130)

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 10.515.611 ed a euro 10.625.741, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 110.130.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	10.695.032	3.225.074	1.179.985	3.842	15.103.933
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.898.760	1.814.287	765.145	-	4.478.192
<b>Valore di bilancio</b>	8.796.272	1.410.787	414.840	3.842	10.625.741
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	99.254	28.798	29.948	35.000	193.000
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	(3.842)	(3.842)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	127.243	126.453	44.479	-	298.176
<b>Altre variazioni</b>	-	-	(1.113)	-	(1.113)
<b>Totale variazioni</b>	(27.989)	(97.655)	(15.644)	31.158	(110.130)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	10.794.286	3.253.872	1.203.653	35.000	15.286.811
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.026.003	1.940.740	804.457	-	4.771.200
<b>Valore di bilancio</b>	8.768.283	1.313.132	399.196	35.000	10.515.611

### Terreni e fabbricati

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	di cui terreni
Costo storico	10.695.032	2.323.031
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.898.760)	
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>8.796.272</b>	
Incrementi per acquisizioni	99.254	
Decrementi per cessioni	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(127.243)	
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>8.768.283</b>	<b>2.323.031</b>

La voce a fine esercizio accoglie terreni per euro 2.323.031, piazzali adibiti a parcheggio per euro 99.254 al netto dei fondi di ammortamento di euro 744, fabbricati per euro 8.111.749 al netto dei fondi di ammortamento di euro 1.906.931, costruzioni leggere per euro 19.110, interamente ammortizzate, nonché dell'impianto fotovoltaico per euro 241.141 al netto del fondo di ammortamento di euro 99.218.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati effettuati lavori per la realizzazione di un parcheggio per complessivi euro 99.254. I decrementi riguardano esclusivamente l'imputazione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

### Impianti e macchinario

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.225.074
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.814.287)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>1.410.787</b>
Incrementi per acquisizioni	28.798
Decrementi per cessioni	0

Descrizione	Importo
Ammortamenti dell'esercizio	(126.453)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>1.313.132</b>

La voce a fine esercizio accoglie impianti per euro 1.402.842 al netto dei fondi di ammortamento di euro 1.129.399 e macchinario per euro 1.851.030 al netto dei fondi di ammortamento di euro 1.129.399.

Gli acquisti sono relativi alla voce impianti per euro 26.803 e macchinario per euro 1.995. I decrementi riguardano l'imputazione in bilancio degli ammortamenti di competenza, di cui euro 47.758 relativi alla voce impianti ed euro 78.695 alla voce macchinario.

### Altri beni

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.179.985
Ammortamenti esercizi precedenti	(765.145)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>414.840</b>
Incrementi per acquisizioni	29.948
Decremento per note di credito	(1.113)
Decrementi per cessioni	(0)
Costo storico	5.168
Fondo ammortamento	(5.168)
Ammortamenti dell'esercizio	(44.479)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>399.196</b>

La voce a fine esercizio accoglie mobili, arredi e dotazioni d'ufficio per euro 280.947 al netto dei fondi di ammortamento di euro 221.876, macchine ufficio elettroniche per euro 533.385 al netto dei fondi di ammortamento di euro 331.966, impianti di sollevamento e mezzi di trasporto interno per euro 210.181 al netto dei fondi di ammortamento di euro 132.878, scaffalature per euro 111.631 al netto dei fondi di ammortamento di euro 63.333 ed automezzi per euro 67.508 al netto dei fondi di ammortamento di euro 54.404.

Gli incrementi sono relativi all'acquisizione di arredi e dotazioni d'ufficio per euro 3.697 e di macchine elettroniche per euro 26.251. I decrementi riguardano l'imputazione in bilancio degli ammortamenti di competenza per euro 44.479 e note di credito per euro 1.113. Nel corso dell'esercizio in esame risultano, altresì, dimesse macchine elettroniche, il cui costo storico ammontava a euro 5.168, interamente ammortizzate.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>3.842</b>
Incrementi per acquisizioni	35.000
Decrementi per giroconti (riclassificazione)	(3.842)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>35.000</b>

La voce accoglie l'anticipo a fornitore per l'acquisto di banchi frigo di Via Vecellio.

### Sospensione ammortamenti

La Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli

esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi causati dalla pandemia di Covid-19 e del conflitto russo ucraino.

Gli ammortamenti calcolati in conformità al piano di ammortamento civilistico ammonterebbero a 590.683, a fronte di ammortamenti iscritti in bilancio 2022 di euro 298.176, con sospensione quindi del 50% degli stessi.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta l'allungamento del periodo di ammortamento dei beni considerati di un ulteriore esercizio rispetto al piano di ammortamento pregresso.

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non risultano eseguite svalutazioni o ripristini di valore su immobilizzazioni materiali precedentemente svalutate.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non risultano iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2022 immobilizzazioni materiali sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano in essere contratti di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.647	9.716	9.931

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 19.647 ed a euro 9.716, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 9.931.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	516	516
<b>Valore di bilancio</b>	516	516
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	516	516
<b>Valore di bilancio</b>	516	516

### Partecipazioni

La voce a fine esercizio accoglie la partecipazione al Consorzio Nazionale delle Cooperative di Consumatori "COOP ITALIA" pari a euro 516. Non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

## Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 19.131 ed a euro 9.200, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 9.931.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	9.200	9.931	19.131	19.131
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	9.200	9.931	19.131	19.131

Nella voce di bilancio sono iscritti crediti immobilizzati per depositi cauzionali vari. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Svalutazioni	31/12/2022
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese cooperative e consorzi						
Altri	9.200	10.000		69		19.131
Arrotondamento						
<b>Totale</b>	<b>9.200</b>	<b>10.000</b>		<b>69</b>		<b>19.131</b>

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Italia</b>	19.131	19.131
<b>Totale</b>	19.131	19.131

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	516	516
<b>Crediti verso altri</b>	19.131	19.131

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Deposito cauzionale locazione commerciale	10.000	10.000
Deposito cauzionale FACTORCOOP	7.000	7.000
Deposito cauzionale giornali	1.891	1.891
Deposito cauzionale ETRA	143	143
Deposito cauzionale Agenzia Dogana	51	51
Deposito cauzionale fornitori vari per imballi a rendere	46	46
	-	(19.131)
<b>Totale</b>	<b>19.131</b>	<b>19.131</b>

## Attivo circolante

Ammonta al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 2.678.241 ed a euro 3.875.999, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.197.758.

## Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.170.258	1.102.554	67.704

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	55.692	10.883	66.575
<b>Prodotti finiti e merci</b>	1.046.862	56.821	1.103.683
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.102.554</b>	<b>67.704</b>	<b>1.170.258</b>

Si evidenziano le variazioni corrispondenti alle diverse categorie dei beni destinati alla rivendita:

Beni destinati alla rivendita	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Generi vari	872.859	822.291	50.568
Gastronomia	149.917	143.217	6.700
Carne	46.990	40.921	6.069
Ortofrutta	12.677	11.791	886
Pescheria	5.570	5.735	(165)
Prodotti forno pane	382	2.830	(2.448)
Giornali e Riviste	10.613	10.833	(220)
Beni per operazioni a premi	4.675	9.244	(4.569)
	<b>1.103.683</b>	<b>1.046.862</b>	<b>56.821</b>

I saldi di fine esercizio sono comprensivi, altresì, delle rimanenze di materiale di consumo ammontanti al 31 dicembre 2022 e 2021, rispettivamente di euro 66.575 e di euro 55.692, con un incremento, rispetto il precedente esercizio, di euro 10.883.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.175.770	1.956.582	(780.812)

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 1.175.770 ed a euro 1.956.582, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 780.812.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	134.476	30.296	164.772	164.772	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.070.111	(462.826)	607.285	478.105	129.180
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	104.877	(6.468)	98.409		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	647.118	(341.814)	305.304	305.304	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.956.582</b>	<b>(780.812)</b>	<b>1.175.770</b>	<b>948.181</b>	<b>129.180</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	164.772	164.772
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	607.285	607.285
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	98.409	98.409
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	305.304	305.304
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.175.770</b>	<b>1.175.770</b>

#### Crediti verso Clienti

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 164.772 ed a euro 134.476, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 30.296. Nel saldo al 31 dicembre 2022 non sono presenti crediti scadenti oltre l'esercizio successivo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione eccedente quota fiscalmente deducibile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2021	28	2.943	2.971
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		843	843
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>28</b>	<b>3.786</b>	<b>3.814</b>

#### Crediti tributari

I crediti tributari, al 31 dicembre 2022, pari a complessivi euro 607.285 (euro 1.070.111 nel precedente esercizio), comprendono il credito verso l'Erario per Imposta sul Valore Aggiunto, pari a euro 94.165 (euro 882.304 nel precedente esercizio), il credito verso l'Erario per IRES, pari a euro 44.240 (euro 49.191 nel precedente esercizio), il credito verso l'Erario per IRAP, pari a euro 20.275 (euro 25.275 nel precedente esercizio), per detrazione d'imposta su risparmio energetico, pari a euro 53.718 (euro 63.624 nel precedente esercizio), per crediti d'imposta da compensare per

complessivi euro 387.940 (euro 49.717 nel precedente esercizio), nonché il credito di cui alla D.L. 3/2020 per euro 6.948.

### Per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 98.409 ed a euro 104.877 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 6.468. Per una descrizione delle movimentazioni relative all'esercizio in esame si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

### Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 305.304 ed a euro 647.118, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 341.814.

La voce "crediti verso altri" accoglie essenzialmente il credito vantato a fine esercizio nei confronti di Coop Alleanza 3.0 e di altre cooperative e consorzi, in gran parte relativo a premi di fine anno (euro 212.983 contro euro 557.580 dell'esercizio precedente).

La voce comprende, altresì, anticipi a fornitori per euro 69.991 (euro 30.282 nell'esercizio precedente), verso fornitori per note di accredito ricevute per euro 3.714 (euro 2.866 nell'esercizio precedente), il credito verso GSE per incentivo sulla produzione energia fotovoltaico per euro 6.499 (euro 5.459 nell'esercizio precedente), nonché altri crediti per importi singolarmente non apprezzabili per complessivi euro 12.117 (euro 27.779 nell'esercizio precedente).

Il saldo al 31 dicembre 2021 era comprensivo, altresì, del credito verso Istituti per contributi Nuova Sabatini per euro 23.152.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
242.003	816.863	(574.860)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	752.103	(586.674)	165.429
Denaro e altri valori in cassa	64.760	11.814	76.574
<b>Totale disponibilità liquide</b>	816.863	(574.860)	242.003

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.275	3.638	14.637

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	3.638	14.637	18.275
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.638	14.637	18.275

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 18.275 ed a euro 3.638 con un incremento pari a euro 14.637. La voce al 31 dicembre 2022 è così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
- per canoni manutenzione ed assistenza tecnica	384
- per canoni noleggio	535
- per polizza fidejussoria	292
- per canoni servizi vari	1.071
- per canoni d'uso / abbonamenti	428
- per assicurazione pluriennale	15.565
Totale	<b>18.275</b>

La composizione della voce al 31 dicembre 2021 era così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
- per canoni manutenzione ed assistenza tecnica	1.511
- per canoni noleggio	490
- per polizza fidejussoria	293
- per canoni servizi vari	1.041
- per canoni d'uso / abbonamenti	303
Totale	<b>3.638</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio, così come in quelli precedenti, nei valori iscritti nell'attivo non sono stati capitalizzati oneri finanziari. (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.804.351	5.366.600	(562.249)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	506.845	-	30.808	2.054		535.599
Riserve di rivalutazione	4.745	-	-	-		4.745
Riserva legale	1.297.641	74.573	-	-		1.372.214
Riserve statutarie	3.275.373	166.548	-	-		3.441.921
Altre riserve						
Varie altre riserve	33.416	2	1	-		33.419
Totale altre riserve	33.416	2	1	-		33.419
Utile (perdita) dell'esercizio	248.580	(248.580)	-	-	(583.547)	(583.547)
Totale patrimonio netto	5.366.600	(7.457)	30.809	2.054	(583.547)	4.804.351

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	33.418
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	33.419

### Sospensione ammortamenti

In forza dell'art. 5-bis del Decreto Legge n. 4/2022 (cosiddetto decreto Sostegni-ter) la Società si è avvalsa, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2 del Codice civile, della facoltà di sospendere parte degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'esercizio 2022 a causa degli effetti negativi causati dal caro energia e dal conflitto in Ucraina. Gli ammortamenti calcolati in conformità al piano di ammortamento civilistico ammonterebbero a 652.338, a fronte di ammortamenti iscritti in bilancio 2022 di euro 329.003, con sospensione quindi del 50% degli stessi. Le disposizioni prevedono per i soggetti che si avvalgono della sospensione degli ammortamenti di destinare ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. La quota di riserve corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies è pari a euro 323.335.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	535.599	Apporto capitale Soci	B	-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	-		B	-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	4.745	Riserva di capitale	B	4.745
<b>Riserva legale</b>	1.372.214	Riserva di utili	B	1.372.214
<b>Riserve statutarie</b>	3.441.921	Riserva di utili	B	3.441.921
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	33.419	Riserva di capitale		33.418
<b>Totale altre riserve</b>	33.419			33.418
<b>Totale</b>	5.387.898			4.852.298
<b>Quota non distribuibile</b>				4.852.298

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)</b>	33.418	Riserva di capitale	B	33.418
<b>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</b>	1			-
<b>Totale</b>	33.419			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione ex legge n. 72/1983	4.745	

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva legale indivisibile art. 12 Legge 16.12.77 n.904	1.372.214
Riserva statutaria indivisibile art. 12 Legge 16.12.77 n.904	3.441.921
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	4.745
	<b>4.818.880</b>

L'incremento del capitale sociale accoglie l'entrata di 251 nuovi soci per un importo complessivo di euro 6.275 e per i restati euro 24.533 dalla capitalizzazione dei ristorni non riscossi dai soci. Il decremento riguarda l'uscita di n. 48 soci.

Si precisa che, nel patrimonio netto, le riserve sono indivisibili ai sensi dell'articolo 2545-ter del Codice civile; conseguentemente le stesse risultano indisponibili se non per eventuale copertura di perdite (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

La riserva legale e quella statutaria sono state formate con il solo accantonamento degli utili maturati nei vari esercizi. Non sono stati effettuati utilizzi di tali riserve, con la sola esclusione della copertura della perdita dell'esercizio 2004, pari a euro 75.264.

Si segnala, infine, che nel patrimonio netto è indicata la voce "riserva per arrotondamento in euro" quale contropartita degli arrotondamenti derivanti dalla esposizione dei dati di bilancio in unità di euro, così come previsto dalla normativa di Legge.

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
61.889	110.707	(48.818)

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 61.889 ed a euro 110.707 con un decremento pari a euro 48.818.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Strumenti finanziari derivati passivi				
Altri	110.707	61.889	110.707	61.889
<b>Totale</b>	<b>110.707</b>	<b>61.889</b>	<b>110.707</b>	<b>61.889</b>

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2022, riguarda l'accantonamento di euro 61.889 (euro 110.707 nel precedente esercizio) a fronte di operazioni a premio, di cui euro 18.567 in ottemperanza all'articolo 107, 3° comma, D.P.R. n. 917/86.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	110.707	110.707
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	61.889	61.889
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	110.707	110.707
<b>Totale variazioni</b>	(48.818)	(48.818)
<b>Valore di fine esercizio</b>	61.889	61.889

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
871.028	916.239	(45.211)

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 871.028 ed a euro 916.239 con un decremento pari a euro 45.211.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	916.239
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	247.697
Utilizzo nell'esercizio	292.908
<b>Totale variazioni</b>	(45.211)
Valore di fine esercizio	871.028

L'incremento riguarda l'accantonamento per indennità di anzianità maturate dal personale, pari a euro 247.697. Il decremento riguarda le indennità liquidate in corso d'anno ai dipendenti cessati o in conto anticipi, per euro 187.163 e della imposta sostitutiva per euro 12.572, nonché le indennità maturate nell'esercizio e liquidate a fondi di previdenza complementare per complessivi euro 93.173.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.289.768	8.195.579	(905.811)

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 7.289.768 ed a euro 8.195.579 con un decremento pari a euro 905.811.

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	4.688.487	(252.827)	4.435.660	554.055	3.881.605	2.159.822
<b>Acconti</b>	104.288	70.603	174.891	174.891	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.314.682	(296.836)	2.017.846	2.017.846	-	-
<b>Debiti tributari</b>	105.660	(22.594)	83.066	83.066	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	186.804	2.704	189.508	189.508	-	-
<b>Altri debiti</b>	795.658	(406.861)	388.797	388.797	-	-
<b>Totale debiti</b>	8.195.579	(905.811)	7.289.768	3.408.163	3.881.605	2.159.822

### Debiti verso banche

La voce "debiti verso banche" ammonta, al 31 dicembre 2022 e 2021, rispettivamente a euro 4.435.660 ed a euro 4.688.487, con un decremento di euro 252.827. In dettaglio:

Finanziamenti medio-lungo termine		31/12/2021	31/12/2022	entro 12 mesi	1 - 5 esercizi	oltre 5 esercizi
Banca Pop.re dell'Alto Adige S.p.A.	chirografario	1.417.131	1.308.179	132.130	585.216	590.833
Banca Pop.re dell'Alto Adige S.p.A.	chirografario	497.810	433.811	87.151	346.660	0
Banca Pop.re dell'Alto Adige S.p.A.	chirografario	296.509	237.988	64.735	173.253	0
BCC Banca di Verona e Vicenza	ipotecario	2.477.037	2.332.707	147.064	616.654	1.568.989
<b>Totale Finanziamenti</b>		<b>4.688.487</b>	<b>4.312.685</b>	<b>431.080</b>	<b>1.721.783</b>	<b>2.159.822</b>

In data 8 giugno 2021 la società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,25 di ammontare pari a 1,500 milioni di euro, durata 120 mesi, da rimborsare con rate mensili, con ultima scadente il 8 giugno 2031. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 141.315.

In data 3 agosto 2021 la società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,10 di ammontare pari a 500 mila euro, durata 72 mesi oltre a 6 mesi di preammortamento, da rimborsare con rate mensili, con ultima scadente il 3 agosto 2027. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 73.394.

In data 26 ottobre 2021 la società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,50 di ammontare pari a 300 mila euro, durata 60 mesi, da rimborsare con rate semestrali, con ultima scadente il 30 giugno 2026. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 75.702.

In data 29 dicembre 2021 la società ha sottoscritto con BCC Credito Cooperativo - Banca di Verona e Vicenza un finanziamento bancario ipotecario a medio termine al tasso fisso del 1,75% di ammontare pari a 2,500 milioni di euro, durata 180 mesi, da rimborsare con rate mensili, con ultima scadente il 28 dicembre 2036. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 147.044.

La Società ha beneficiato della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per complessivi due milioni di euro.

Il saldo al 31 dicembre 2022 è comprensivo, altresì, del debito di euro 122.975 per utilizzo delle linee di credito di a breve.

### **Acconti**

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 174.891 ed a euro 104.288 con un incremento pari a euro 70.603. La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

### **Debiti verso fornitori**

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 2.017.846 ed a euro 2.314.682 con un decremento pari a euro 296.836. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali nonché delle relative note di credito da ricevere; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La voce è comprensiva, altresì, del debito di natura prevalentemente commerciale nei confronti di Coop Alleanza 3.0 e di altre cooperative e consorzi, anch'esso al netto delle relative note di credito da ricevere.

### **Debiti tributari**

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Ammontano, al 31 dicembre 2022 e 2021, rispettivamente a euro 83.066 ed a euro 105.660, con un decremento di euro 22.594.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per versamento di ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta per complessivi euro 83.066 (euro 105.660 nell'esercizio precedente).

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano, al 31 dicembre 2022 e 2021, rispettivamente a euro 189.508 ed a euro 186.804, con un incremento di euro 2.704. Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso l'Istituto di Previdenza Sociale per le quote a carico della società ed a carico dei dipendenti e degli amministratori sulle retribuzioni per euro 157.103, di euro 43.114 relativamente ai contributi dovuti sulle retribuzioni differite maturate dal personale a fine esercizio (euro 153.819 nel precedente esercizio, di euro 43.253 relativamente ai contributi dovuti sulle retribuzioni differite maturate dal personale a fine esercizio), nei confronti di altri enti previdenziali per euro 31.288 (euro 30.019 nel precedente esercizio), nonché verso l'Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro per euro 1.117 (euro 2.966 nel precedente esercizio).

## Altri debiti

Ammontano, al 31 dicembre 2022 e 2021, rispettivamente a euro 388.797 ed a euro 795.658, con un decremento di euro 406.861.

La voce concerne il debito verso dipendenti per complessivi euro 340.765, di cui euro 171.762 per la retribuzione del mese di dicembre, euro 6.940 per welfare ed euro 162.063 sulle retribuzioni differite maturate (euro 346.074 nel precedente esercizio, di cui euro 212.282 per la retribuzione del mese di dicembre, euro 6.965 per welfare ed euro 164.944 sulle retribuzioni differite maturate), nonché altri debiti di importi singolarmente non apprezzabili per complessivi euro 31.503 (euro 47.141 nel precedente esercizio).

La voce "altri debiti" accoglie, altresì, il debito verso soci per euro 16.529 (euro 364.326 nel precedente esercizio dovuto essenzialmente al ristorno deliberato a fine del precedente esercizio dal Consiglio di Amministrazione).

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.435.660	4.435.660
Acconti	174.891	174.891
Debiti verso fornitori	2.017.846	2.017.846
Debiti tributari	83.066	83.066
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.508	189.508
Altri debiti	388.797	388.797
<b>Debiti</b>	<b>7.289.768</b>	<b>7.289.768</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

La società Cooperativa dei Consumatori in data 29 dicembre 2021 ha sottoscritto con BCC Credito Cooperativo - Banca di Verona e Vicenza un finanziamento bancario di 2,500 milioni di euro. A garanzia risulta iscritta ipoteca sull'immobile di Breganze.

Non risultano ulteriori impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e dalla presente nota integrativa.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.332.707	2.332.707	2.102.953	4.435.660
Acconti	-	-	174.891	174.891
Debiti verso fornitori	-	-	2.017.846	2.017.846
Debiti tributari	-	-	83.066	83.066
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	189.508	189.508
Altri debiti	-	-	388.797	388.797
<b>Totale debiti</b>	<b>2.332.707</b>	<b>2.332.707</b>	<b>4.957.061</b>	<b>7.289.768</b>

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono saldi relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
344.205	132.614	211.591

Ammontano al 31 dicembre 2022 e 2021 rispettivamente a euro 344.205 ed a euro 132.614, con un incremento pari a euro 211.591.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.388	3.213	4.601
<b>Risconti passivi</b>	131.226	208.378	339.604
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	132.614	211.591	344.205

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
- su interessi passivi su finanziamenti	4.601
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>4.601</b>
Risconti passivi:	
- su contributi c/risparmio energetico	73.058
- su contributi su impianti elettrici	19.130
- su contributi su investimenti agevolati L 160/2019	1.418
- su contributi su investimenti agevolati L 178/2020	16.835
- su contributi su investimenti 4.0 L 178/2020	209.484
- su contributi su investimenti Nuova Sabatini	19.679
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>339.604</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>344.205</b>

Al 31 dicembre 2022, si segnalano risconti aventi durata superiore a cinque anni per l'importo di euro 121.385. La composizione della voce al 31 dicembre 2021 era così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
- su canoni pubblicità e promozione	109
- su interessi passivi su finanziamenti	1.279
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>1.388</b>
Risconti passivi:	
- su contributi c/risparmio energetico	75.681
- su contributi su impianti elettrici	21.043
- su contributi su investimenti agevolati L 160/2019	1.598
- su contributi su investimenti agevolati L 178/2020	11.488
- su contributi su investimenti Nuova Sabatini	21.416
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>131.226</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>132.614</b>





## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
24.675.075	24.668.661	6.414

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	24.416.423	24.272.077	144.346
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	258.652	396.584	(137.932)
<b>Totale</b>	<b>24.675.075</b>	<b>24.668.661</b>	<b>6.414</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	4.093.147	3.668.565	424.582
Vendite e prestazioni a soci	19.430.325	19.540.777	(110.452)
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	892.951	1.062.735	(169.784)
<b>Totale</b>	<b>24.416.423</b>	<b>24.272.077</b>	<b>144.346</b>

Nell'esercizio in esame non risultano deliberati ristorno ai soci. L'importo del 2021 è comprensivo della rettifica dei ricavi di euro 349.511, pari alla percentuale del 1,6% degli acquisti effettuati dai soci cooperatori nel corso del precedente anno. Nell'esercizio 2020 il ristorno ai soci ammontava a euro 694.634, pari alla percentuale del 3%. Si ricorda, altresì, che nell'anno 2019 il ristorno ai soci ammontava a euro 533.894 pari alla percentuale del 2,4%.

La determinazione dell'importo di cui sopra è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministro della Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi" e della Circolare Mise del 29 marzo 2017.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>Vendite merci</b>	23.515.473
<b>Prestazioni di servizi</b>	900.950
<b>Totale</b>	24.416.423

La voce "prestazioni di servizi" accoglie essenzialmente i ricavi per attività espositive e contributi promozionali.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.416.423
<b>Totale</b>	<b>24.416.423</b>

### Altri ricavi e proventi

Ammontano rispettivamente nell'esercizio 2022 e 2021 a euro 258.652 ed a euro 396.584 con un decremento di euro 137.932 rispetto alla precedente gestione e riguardano:

Categoria	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Affitti	16.764	14.262	2.502
Indennizzi	6.958	0	6.958
Plusvalenze	6	10	(4)
Sopravvenienze	23.697	22.247	1.450
Sopravvenienze per utilizzo fondi	0	308.559	(308.559)
Altri ricavi	19.153	13.392	5.761
Contributi c/capitale – quota esercizio	21.581	35.330	(13.749)
Contributi c/ esercizio	170.493	2.784	167.709
	<b>258.652</b>	<b>396.584</b>	<b>(137.932)</b>

## Costi della produzione

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
25.117.399	24.651.240	466.159

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	18.744.659	18.588.557	156.102
Servizi	2.442.531	2.016.007	426.524
Godimento di beni di terzi	228.078	197.019	31.059
Salari e stipendi	2.385.584	2.379.745	5.839
Oneri sociali	626.176	644.325	(18.149)
Trattamento di fine rapporto	247.697	202.961	44.736
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	12.719	8.029	4.690
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.827	51.068	(20.241)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	298.176	496.597	(198.421)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	843	687	156
Variazione rimanenze materie prime	(67.704)	(151.673)	83.969
Accantonamento per rischi	61.889	110.707	(48.818)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	105.924	107.211	(1.287)

<b>Totale</b>	<b>25.117.399</b>	<b>24.651.240</b>	<b>466.159</b>
---------------	-------------------	-------------------	----------------

### Costi per materie di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In dettaglio, relativamente ai costi per materie di consumo e di merci, si evidenzia quanto segue:

Categoria	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Beni destinati alla rivendita	18.242.342	18.123.633	118.709
Materiali di consumo	156.858	144.328	12.530
Acquisti vari c/omaggio	39.574	23.868	15.706
Acquisti vari	65.103	83.587	(18.484)
Beni per operazioni a premi/omaggi	115.042	103.138	11.904
Spese accessorie su acquisti	449	268	181
Combustibile per riscaldamento	85.131	57.701	27.430
Carburanti e lubrificanti	3.201	2.374	827
Cancelleria	6.254	6.115	139
Indumenti di lavoro e D.P.I.	23.812	28.647	(4.835)
Beni interamente deducibili	6.893	14.898	(8.005)
	<b>18.744.659</b>	<b>18.588.557</b>	<b>156.102</b>

L'esercizio in esame ha beneficiato di rettifiche per resi merce, sconti, premi e ristorni di fine anno per complessivi euro 639.613, contro euro 692.623 del precedente esercizio.

### Costi per servizi

Per quanto concerne i costi di servizi, si evidenzia, in dettaglio, quanto segue:

Categoria	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Servizi logistica prestati da coop/consorzi	810.064	854.168	(44.104)
Trasporti	2.702	5.513	(2.811)
Energia e gas	742.685	272.652	470.033
Acqua	18.242	8.532	9.710
Manutenzioni ed assistenza	215.777	207.630	8.147
Servizi di vigilanza	3.840	3.840	0
Consulenze tecniche, commerciali e legali	127.654	177.089	(49.435)
Formazione	72.086	6.153	65.933
Servizi di pulizia e disinfestazione	130.504	155.625	(25.121)
Pubblicità e concorso a premi	70.124	55.857	14.267
Compenso Amministratori	28.913	28.912	1
Compenso Sindaci	9.360	8.320	1.040
Compenso Società di revisione	14.572	14.300	272
Servizi Consortili	33.802	33.767	35
Spese telefoniche	6.038	12.484	(6.446)
Spese postali	12.905	8.553	4.352
Servizi bancari	86.277	84.261	2.016
Assicurazioni	46.706	43.263	3.433

Categoria	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Spese di rappresentanza	3.115	3.601	(486)
Altre	7.165	31.487	(24.322)
	<b>2.442.531</b>	<b>2.016.007</b>	<b>426.524</b>

L'incremento riguarda essenzialmente le voci energia, gas e formazione, La Società ha beneficiato di contributi per crediti d'imposta per aiuti caro energia e gas per complessivi euro 113.603. L'esercizio in esame ha beneficiato, altresì, di contributi per crediti d'imposta formazione 4.0 per euro 30.301.

### Costi per godimento di beni di terzi

Tale posta ammonta, nell'esercizio 2022, a euro 228.078 (euro 197.019 nel 2021), con un incremento di euro 31.059 rispetto al precedente esercizio.

Il saldo a fine esercizio riguarda gli affitti dei locali, comprensivo delle spese condominiali ed accessorie, per euro 170.648 (euro 176.813 nel precedente esercizio), nonché canoni noleggio per euro 57.430 (euro 20.206 nel precedente esercizio).

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi del personale passano da euro 3.235.060 nel 2021 a euro 3.272.176 nel 2022, con un incremento di euro 37.116.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'ammortamento sulle immobilizzazioni immateriali, ammontante a complessivi euro 30.827 (euro 51.068 nel precedente esercizio), riguarda l'imputazione a Conto economico della quota di competenza di licenze d'uso software pari a complessivi euro 20.908 (euro 31.229 nel precedente esercizio), degli oneri pluriennali per euro 5.516 (euro 11.033 nel precedente esercizio) e della ripartizione, in base alla durata residua dei relativi contratti, della quota di competenza delle spese sostenute per migliorie su beni di terzi per complessivi euro 4.403 (euro 8.806 nel precedente esercizio).

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche, ammontanti a complessivi euro 298.176 (euro 496.597 nel precedente esercizio), sono stati calcolati utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 e 31.12.88 inerenti le categorie di beni del settore di appartenenza. Rispetto al precedente esercizio si segnala un decremento pari a euro 198.421.

In dettaglio riguardano ammortamenti sui fabbricati e costruzioni leggere per euro 127.243 (euro 251.456 nel precedente esercizio), sugli impianti, macchine ed apparecchi per euro 126.453 (euro 179.666 nel precedente esercizio) e sugli altri beni per euro 44.479 (euro 65.475 nel precedente esercizio).

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Ammonta a euro 843 ed accoglie l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (euro 687 nell'esercizio precedente).

### Accantonamento per rischi

La voce comprende l'accantonamento di euro 61.889 (euro 110.707 nell'esercizio precedente) relativo agli oneri inerenti l'operazione a premio in corso alla fine dell'esercizio.

### Oneri diversi di gestione

Ammontano rispettivamente nell'esercizio 2022 e 2021 a euro 105.924 ed a euro 107.211 con un decremento di euro 1.287 rispetto alla precedente gestione e riguardano prevalentemente costi di natura diversa non imputabili direttamente all'attività produttiva tipica.

## Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
(134.755)	219.997	(354.752)

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Da partecipazione		258.513	(258.513)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	338	1.151	(813)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(135.093)	(39.667)	(95.426)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(134.755)</b>	<b>219.997</b>	<b>(354.752)</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	135.080
<b>Altri</b>	13
<b>Totale</b>	135.093

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					2.635	2.635
Interessi fornitori					5	5
Interessi medio credito					126.452	126.452
Sconti o oneri finanziari					5.993	5.993
Interessi su finanziamenti					7	7
Arrotondamento					1	1
<b>Totale</b>					<b>135.093</b>	<b>135.093</b>

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

### **Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					36	36
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					302	302
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>338</b>	<b>338</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni

Non esiste alcun movimento relativo a questa voce.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono movimenti di rilievo da segnalare.

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono movimenti di rilievo da segnalare.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
6.468	(11.162)	17.630

Imposte	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	6.468	(11.162)	17.630
IRES	3.784	(12.957)	16.741
IRAP	2.684	1.795	889
<b>Totale</b>	<b>6.468</b>	<b>(11.162)</b>	<b>17.630</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette a norma dell'art. 12 Legge 16 dicembre 1977 n. 904, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

## Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 2022	esercizio 2022	esercizio 2022	esercizio 2022	esercizio 2021	esercizio 2021	esercizio 2021	esercizio 2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Imposte anticipate:</b>								
F.do operazioni a premio	43.322	10.397	61.889	2.414	77.495	18.599	110.707	4.318
Avviamento	194.444	46.667	194.444	7.583	214.444	51.467	214.444	8.363
Eccedenza ACE	130.616	31.348			92.209	22.130		
<b>Totale</b>	<b>368.382</b>	<b>88.412</b>	<b>256.333</b>	<b>9.997</b>	<b>384.148</b>	<b>92.196</b>	<b>325.151</b>	<b>12.681</b>
<b>Imposte differite:</b>								
<b>Totale</b>								
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(88.412)</b>		<b>(9.997)</b>		<b>(92.196)</b>		<b>(12.681)</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	368.382	256.333
<b>Differenze temporanee nette</b>	(368.382)	(256.333)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	(88.412)	-
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(88.412)	(9.997)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do operazioni a premio	77.495	(34.173)	43.322	24,00%	10.397	3,90%	2.414
Avviamento	214.444	(20.000)	194.444	24,00%	46.667	3,90%	7.583

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza ACE	92.209	38.407	130.616	24,00%	31.348	-	-



## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	21	9	12
Operai			
Altri	70	80	(10)
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>89</b>	<b>2</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio della distribuzione cooperativa.

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	21
<b>Altri dipendenti</b>	70
<b>Totale Dipendenti</b>	91

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed all'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	28.913	9.360

Gli importi indicati sono comprensivi dei contributi e degli oneri accessori dovuti per legge.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	14.572
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	14.572

L'importo comprende sia l'attività di revisione legale ai sensi delle norme contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, sia della revisione contabile di cui al citato art. 15 della Legge 59/1992.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Soci cooperatori</b>	11.820	234.088	251	6.275	12.023	239.427
<b>Totale</b>	11.820	-	251	-	12.023	-

Alla data di chiusura del bilancio la composizione del capitale sociale è la seguente:

Numero Soci	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo
561	Euro 2	1.122
481	Euro 5	2.405
2.575	Euro 10	25.750
8.406	Euro 25	210.150
<b>12.023</b>		<b>239.427</b>
Ristorno anni precedenti		271.639
Ristorno anno 2022		24.533
<b>Totale capitale sociale</b>		<b>535.599</b>

## Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si conferma che la Società non ha in essere impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e dalla presente nota integrativa e non quantificabili.

Si ricorda la garanzia ipotecaria a favore della BCC Credito Cooperativo – Banca di Verona e Vicenza. Il debito residuo a fine esercizio ammontava a euro 2.352.956. Si rinvia al commento del paragrafo che precede intitolato debiti verso banche.

	Importo
<b>Garanzie</b>	5.000.000
<b>di cui reali</b>	5.000.000

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha posto in essere operazioni di rilievo con parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti aziendali di particolare rilievo che meritino di essere evidenziati od atti comunque a modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società quale risulta dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nonostante il contesto di incertezza circa l'evoluzione della situazione economica in generale, non sono tuttavia riscontrabili situazioni di tensione dal punto di vista finanziario.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui da / verso soci	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi	24.416.423	19.430.325	79,58

Si rinvia a quanto già commentato nella parte iniziale della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si rinvia a quanto pubblicato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Si riportano, altresì, le seguenti ulteriori informazioni:

Soggetto Erogante	Valore contribuito	Note
Stato italiano	Euro 64.006	Agevolazioni contributive previdenziali
Stato italiano	Euro 113.603	Credito imposta energia/gas
Stato italiano	Euro 30.301	Credito imposta formazione 4.0
Stato italiano	Euro 7.803	Credito imposta investimenti
Stato italiano	Euro 246.451	Credito imposta investimenti 4.0
Stato italiano	Euro 6.000	Quota 2021 contributo risparmio energetico anno 2020
Stato italiano	Euro 3.906	Quota 2021 contributo risparmio energetico anno 2016
C.C.I.A.A.	Euro 1.000	Contributo Bando cultura finanziaria

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva statutaria indivisibile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Marostica, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Pierluigi Consolaro